

Ladri del nostro lavoro

Giovedì sera, nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro, Federmeccanica tornando sui suoi passi ha fatto le seguenti proposte:

- Limitazione dei contratti di lavoro precari solo nelle aziende dove anticipatamente le RSU sottoscrivano la monetizzazione di almeno 3 giornate di riduzione di orario
- Nessuna riduzione del tempo di apprendistato (4 anni) per i giovani operai addetti alle catene di montaggio, nonostante la mansione la si acquisisca nel giro di otto ore
- Nessuna voce in busta paga per i lavoratori che non hanno avuto la contrattazione aziendale ma solo una “una tantum” per chi è ai mini tabellari
-

Rifiutandosi di accogliere queste posizioni, nel tentativo di fare comunque un accordo, i tre segretari generali hanno proposto di lasciar perdere tutti gli altri argomenti e parlare solo di salario.

La risposta di Federmeccanica, con l'arroganza che la contraddistingue, è stata che **se si parla solo di salario l'offerta è la stessa di dieci mesi fa, 60 euro**. In altre parole il recupero dell'inflazione viene concesso solo a fronte del peggioramento dei nostri diritti. Vista l'impossibilità a proseguire FIM FIOM e UILM hanno dichiarato altre otto ore di sciopero mentre Federmeccanica ha rinviato ogni decisione alla riunione della sua giunta che si terrà martedì 17/01 a Milano nella sede di Assolombarda.

Assieme a tutti i metalmeccanici milanesi abbiamo deciso di scioperare quattro ore martedì in modo da poter manifestare davanti all'Assolombarda, proprio mentre si riuniscono i principali padroni italiani.

Martedì 17/01/2006
SCIOPERO
dalle 7,45 alle 11,45

per partecipare alla manifestazione che si terrà a Milano davanti all' Assolombarda
Invitiamo tutti ad aderire allo sciopero e a trovarsi davanti ai cancelli per andare a Milano insieme